

# **COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA**

## ***DELIBERAZIONE n. 1 del 24 ottobre 2014***

Disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. Approvazione delle modalità di gestione dei progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dal preesistente Organismo di indirizzo e delle relative risorse.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie
- dott. Roberto CIAMBETTI, per Regione del Veneto
- dott. Alessandro NARDO, per Regione Lombardia (con delega per la riunione del 24.10.2014)
- dott. Eros MAGNAGO, per Provincia Autonoma di Bolzano (con delega per la riunione del 24.10.2014)
- dott. Sergio BETTOTTI, per la Provincia Autonoma di Trento (con delega per la riunione del 24.10.2014)
- dott. Daniela LARESE, per Provincia di Belluno
- dott. Evaristo PINI, per la Provincia di SONDRIO (con delega per la riunione del 24.10.2014)

### **Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa**

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero per gli affari regionali e le autonomie - Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- a seguito delle modifiche introdotte con detto articolo 1, comma 519, della legge di stabilità 2014, l'Organismo di indirizzo, di seguito denominato ODI, in precedenza individuato per la gestione delle predette risorse è stato soppresso a far data dal 30 giugno 2014;
- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è ora costituito un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa, a cui spetta tra l'altro definire le modalità di gestione dei progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dal preesistente Organismo di Indirizzo (ODI) e delle relative risorse,

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 9 dell'Intesa, la Regione o la Provincia autonoma di riferimento subentra in tutti i rapporti istituiti dall'ODI, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 14 gennaio 2011, con i comuni finanziati sui bandi 2010-2011 e 2012 e che la disponibilità di cassa giacente per questo sulla contabilità speciale istituita ai sensi dell'articolo 5 del medesimo Decreto sarà gestita dalla Provincia autonoma di Trento fino ad esaurimento delle risorse con le modalità previste da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- i bandi di riferimento sono costituiti dall'Avviso pubblico per le annualità 2010-2011 e dall'Avviso pubblico per l'annualità 2012, rispettivamente approvati con deliberazioni dell'ODI n. 2 del 30 maggio 2011 e n. 4 del 30 marzo 2012;
- i rapporti giuridici tra l'ODI ed i singoli Comuni beneficiari di finanziamento sono disciplinati da specifici atti convenzionali, nei quali sono stabilite scadenze intermedie e differenziate, ma uguali modalità di proroga, per la presentazione della documentazione inerente la realizzazione dell'opera (articoli 6 e 7 dello schema degli atti convenzionali);

Rilevato che:

- le scadenze intermedie di ciascun atto convenzionale sono state individuate nel rispetto dei termini massimi per l'avvio e la rendicontazione degli interventi, di cui al punto 3.4 dei relativi Avvisi pubblici, punto ove è stabilito in particolare il termine massimo di diciotto mesi per l'affidamento dei lavori, nonchè una durata massima del completamento dei lavori di due anni per lavori sotto soglia UE e di tre anni per lavori sopra soglia UE;

Ritenuto che:

- il periodo di tempo trascorso dalla data di cessazione al 30 giugno 2014 dell'attività dell'Organismo di Indirizzo alla data odierna di insediamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, riconosciuto in via convenzionale in quattro mesi, costituisca un fatto non imputabile ai soggetti beneficiari dei finanziamenti concessi e quindi vada inteso quale periodo di sospensione dei termini per l'avvio e la rendicontazione degli interventi;
- le modalità di gestione dei progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dal preesistente ODI e delle relative risorse, debbano essere comunque definite con l'intento di introdurre procedure semplificate;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 gennaio 2011, avente ad oggetto "Modalità di riparto dei fondi per lo sviluppo dei comuni siti nelle regioni Veneto e Lombardia confinanti con le provincie autonome di Trento e Bolzano",

## DELIBERA

- 1) che, ai fini delle modalità di gestione dei progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dal preesistente Organismo di indirizzo, di seguito denominato ODI, e delle relative risorse:
  - a) i termini massimi per l'affidamento/completamento dei lavori previsti al punto 3.4 dall'Avviso pubblico per le annualità 2010-2011 e dall'Avviso pubblico per l'annualità 2012, rispettivamente approvati con deliberazioni dell'ODI n. 2 del 30 maggio 2011 e n. 4 del 30 marzo 2012, sono prorogati complessivamente di quattro mesi corrispondenti alla sospensione delle attività di indirizzo come in premessa meglio riportato;
  - b) tali termini decorrono dalla data di stipulazione delle convenzioni disciplinanti i rapporti giuridici tra il preesistente ODI ed i singoli Comuni beneficiari di finanziamento, salvo diversa decorrenza comunicata successivamente dallo stesso ODI;
  - c) i termini massimi per l'affidamento/completamento dei lavori, prorogati così come stabilito alla lettera a), fanno venir meno le scadenze intermedie stabilite nelle convenzioni per la presentazione della documentazione inerente la realizzazione dell'opera e di cui in particolare alla FASE 1 (Progettazione e titoli autorizzativi) e alla FASE 2 (Realizzazione), fermo restando l'onere per il Comune beneficiario del finanziamento di consegnare comunque alla Segreteria tecnica (paritetica), di cui all'articolo 4 dell'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i., la seguente documentazione comprovante l'affidamento dei lavori:
    - copia del contratto di appalto, sottoscritto dagli interessati, conseguente all'aggiudicazione dei lavori unitamente al bando di gara e al verbale di aggiudicazione;
    - copia del progetto esecutivo (così come definito dall'articolo 93, comma 5 del D.Lgs. 163/2006) e verbale di validazione ex art. 55 del d.p.r. 207/2010;
    - copia della comunicazione d'inizio lavori;
- 2) di incaricare la Segreteria tecnica (paritetica), di cui all'articolo 4 dell'Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i., di dare attuazione alle modalità stabilite al precedente punto 1) nonché di individuare delle modalità di semplificazione procedurale per le comunicazioni riguardanti gli stati di avanzamento dei lavori (SAL), in particolare per quanto riguarda gli effetti sulla liquidazione delle spese, la nomina dei collaudatori o, in alternativa, di tecnici interni alle amministrazioni regionali anche tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 8, comma 4, ultimo periodo dell'Intesa, le tipologie di controllo a campione sia delle autocertificazioni, sia la realizzazione dei progetti.